

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2958 del 09/06/2017
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA MUSETTI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' DI TORREFAZIONE CAFFÈ' SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA MARCORA N. 2/4. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3050 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove GIUGNO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA MUSETTI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI TORREFAZIONE CAFFÈ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), VIA MARCORA N. 2/4. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale del 09.12.2014 n. 2578 con la quale è stata adottata – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "torrefazione caffè" svolta dalla ditta Musetti S.r.l. (COD. FISC 00802420158), nello stabilimento sito in Comune di Pontenure, via Marcora n. 2-4. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/2006;
 - comunicazione ex art. 8 comma 4 della L. 447/1995 per quanto attiene le problematiche inerenti il rumore;
- la Determinazione Dirigenziale del 18.08.2015 n. 1528 con la quale è stata adottata – ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 – la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "torrefazione caffè" svolta dalla ditta Musetti S.r.l. (COD. FISC 00802420158), nello stabilimento sito in Comune di Pontenure, via Marcora n. 2-4;

VISTE:

- l'istanza della Ditta Torrefazione Musetti S.r.l., trasmessa, ai sensi della vigente normativa, dallo Sportello Unico del Comune di Pontenure con nota del 24/12/2016 (prot. ARPAE n. 14448 del 28/12/2016), per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata.
- Le integrazioni e precisazioni trasmesse dal SUAP con note del 14/2/2017 prot. n. 1186 (prot. Arpae n. 1644 in data 14/2/2017) e del 6/5/2017 (prot. Arpae n. 5257 in data 8/5/2017)

PRESO ATTO che la modifica richiesta consiste nella suddivisione del camino E3 (aria ciclone separatore caffè tostatrice 1-2-3, impianto pulitura caffè, aspirazione compattatore), in tre distinti camini (E3A – aspirazione zona di carico sili e camion, E3B – aspirazione silo verde e bilance, E3C – aspirazione zona di carico tostatrici, impianto pulitura caffè, compattatore);

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda di ARPAE con nota prot. n. 5925 del 18.05.2017 favorevole al rilascio della modifica non sostanziale dell'AUA nel rispetto di alcune prescrizioni;
- parere favorevole del Comune di Pontenure trasmesso con nota 18.05.2017, n. 4056 (prot. Arpae n. 5917 di pari data);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;

- la L. 26.10.1995 n. 447 " *Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le " *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, " *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante " *Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 " *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, " *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'aggiornamento dell'AUA in vigore a seguito di modifica da considerarsi non sostanziale in quanto non rientrante nella definizione di modifica sostanziale ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del DPR 59/13 e dall'art. 268 del D.Lgs. 152/06;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare**, aggiornandola, la Determinazione Dirigenziale del 09/12/2014 n. 2578 con la quale è stata adottata – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di torrefazione caffè svolta dalla Ditta MUSETTI S.R.L. (COD. FISC 00802420158 - sede legale in Milano, via S. Luca n. 10), presso l'impianto sito in Comune di Pontenure, via Marcora n. 2-4, sostituendo il punto 2. della parte dispositiva del provvedimento (relativo alle emissioni in atmosfera) con il seguente

EMISSIONE N. E0 N. 2 CALDAIE A GAS METANO – POTENZA TOTALE 580 KW – SOGGETTE A TITOLO II PARTE QUINTA DEL D.LGS. 152/06

EMISSIONE N. E1 FUMI CALDI PROBAT 240 KG

Portata massima	4350	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C _{tot})	50	mg/Nm ³
Di cui aldeidi	20	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	200	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E2 FUMI FREDDI PROBAT 240 KG

Portata massima	10100	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	5,33	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno

Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C _{tot})	50	mg/Nm ³
Di cui aldeidi	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3A - ASPIRAZIONE ZONA DI CARICO SILI E CAMION, E3B

Portata massima	4400	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3B - ASPIRAZIONE SILO VERDE E BALANCE

Portata massima	3500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	13,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3C - ASPIRAZIONE ZONA DI CARICO TOSTATRICI, IMPIANTO PULITURA CAFFÈ, COMPATTATORE

Portata massima	2100	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	13,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4 FUMI TORREFATTRICE N. 2

Portata massima	2300	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C _{tot})	50	mg/Nm ³
Di cui aldeidi	20	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	200	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5 RAFFREDDAMENTO CAFFÈ TOSTATO TOSTATRICE N. 2

Portata massima	3500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	3	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C _{tot})	30	mg/Nm ³
Di cui aldeidi	5	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6 FUMI TORREFATTRICE N. 1

Portata massima	2300	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C _{tot})	50	mg/Nm ³
Di cui aldeidi	20	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nm ³

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	200	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7 RAFFREDDAMENTO CAFFÈ TOSTATO TOSTATRICE N. 1

Portata massima	3500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	3	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	14	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C _{tot})	30	mg/Nm ³
Di cui aldeidi	5	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8 PULITURA CAFFÈ NUOVO DEPOSITO

Portata massima	4600	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	2	h/g
Durata massima annua	280	gg/anno
Altezza minima	10	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E9 N. 2 CALDAIE A GAS METANO – POTENZA TOTALE 180 KW – SOGGETTE A TITOLO II PARTE QUINTA DEL D.LGS. 152/06

- a) i camini di emissione E1, E2, E3A, E3B, E3C, E4, E5, E6, E7 ed E8 devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.CHIM. 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) per la verifica dei limiti di emissione indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** o, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
 - metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
 - metodo UNI 9969 o celle elettrochimiche per la determinazione del **monossido di carbonio**;
 - **UNI EN 12619** per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come **Ctot**;
 - metodo EPA TO-11 A per la determinazione delle **aldeidi**;
- c) il limite di emissione dei COV espressi come C_{tot} è da intendersi come C detratto il metano;
- d) per la misura del materiale particellare la durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- e) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità indicate ai punti precedenti;
- f) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate dall'A.r.p.a. Sezione Provinciale di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni devono essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- g) il termine ultimo di messa in esercizio dell'impianto di cui all'emissione E8 è fissato a **tre mesi** dalla data del rilascio da parte del SUAP;
- h) il termine ultimo di messa a regime dell'impianto di cui all'emissione E8 è fissato a **quattro mesi** dalla data del rilascio da parte del SUAP;
- i) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo alla Provincia di Piacenza ed

all'arpa sez. Prov.le di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione della Ditta;

- j) *entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore deve comunicare all'Amministrazione Provinciale di Piacenza, all'arpa sezione Provinciale di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;*
2. **di fare salvo** quant'altro previsto nell'autorizzazione unica ambientale adottata con D.D. del 09.12.2014 n. 2578 e qui non espressamente richiamato in particolare per quanto attiene la durata dell'autorizzazione, che resta stabilita in 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo del SUAP relativamente alla succitata autorizzazione;
3. **di dare altresì atto** che:
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.